

sano, et vien come messo di Fait bassà; et par a di 6 venisse per uno medico qual non volse andar; et esso baylo ha posto zente vadi spiando quello vuol.

Et è da saper oltra el primo gripo, immediate pocho da poi, hessendo in collegio reduto, gionse uno altro gripo qual prima fu spazato da Corphù, con lettere di 6, *adeo* tutti è in *pavento* perchè al presente si è certificati esso Turchi venir a nostro danno.

Da Corphù, dil rezimento, di 6. Molti avisi vechii, et dil venir di uno Nicolò da Constantinopoli, partì a di 22 mazo, referisse a bocha in sustantia quello ho notado di sopra, et più haver parlato con uno cristiam, fo preso soto Croja, qual li ha ditto il Turchi vien a danni di la Signoria nostra, et è amico di Camali, qual ussirà con le nave di Streto; et par che ditta armata porta con si vituarie per mexi 8, ch'è gran signal.

Da Modon, di sier Antonio Grimani procurator capitano zeneral, sier Nicolò da cha da Pexaro et sier Domenego Malipiero provedadori di l'armada, di primo. Come era esso capitano li con galie 15, et volea andar verso Caomali, et sier Simon Guoro provedador esser partito con 8 galie per l'Arzipielago, et starà li per veder li successi turcheschi.

Item, el ditto con li provedadori, di tre, pur a Modon. Dil zonzer di le do galie di Candia, sier Battista Polani et sier Thomà Dandolo, et aspeta le altre cinque zonza; et il zorno seguente esso capitano si partirà per l'Arzipielago; et à lassà hordine per tutto mandi drio el resto di l'armata; et che la nave Zustignana ancora non pareva. *Item,* mandava lettere dil provedador Guoro, drizate a la Signoria, portatele per la galia, soracomito sier Marco Antonio Contarini, qual le havia aperte.

Da Tine, di sier Simon Guoro provedador di l'armada, data in galia in porto, a di primo di l'istante. Manda una deposition di uno soracomito sibirzan, qual ha parlato con uno sibirzan fato turchi, dice di l'armada et cosse turchesche, conclude la vien ai nostri danni, *tamen* che l'exercito fa il re di Hongaria potrà far restar il Signor turchi. *Item,* manda avisi abuti da Syo, cosse vechie.

Da Syo. Come Capici bassà era li intorno con fuste, et prese uno gripo con lettere di nuovo, qual non le ha volute restituir, ma le vol mandar a la porta, sichè è pericolo a scriver.

È da saper, in le lettere dil capitano zeneral da Modon, scrive haver trovato li le galie di Barbaria, et quelle di trafego, su le qual è uno orator dil re di Tunis va al soldan con presenti et mori 600, qual

lo à chiamato e si è confortato resti per il pericolo di turchi, et cussi era zorni 17 ditti mori sono li.

Da Nepanto, di sier Zuam Moro retor et provedador, di 28 mazo. Avisa il zonzer di sier Domenego Malipiero provedador di l'armada con 4 bombardieri, et Marco da Novara contestabile con 200 fanti, qual à confortà quel populo; dimanda legnami per fortificar; manda la copia di le munition, et vituarie sono in la terra; et in castello è formenti retenti, di la qual ho la copia *ut patet*. Et per un'altra lettera scrive come el Saracho episcopo era rimasto li, etc.

Di sier Domenego Malipiero provedador di l'armada date in porto di Nepanto, a di 29 mazo. Avisa il suo zonzer li, la stratagemma usata dil far dismontar li balestrieri di le galie et andar per la terra, et fato mostra per conforto di quelli populi; manda la description di le anime sono in la terra, in tutto 6954, et l'aventario di le munition et artilarie, come mandò esso provedador Moro.

Da Napoli di Romania di sier Francesco Bragadin retor et provedador, di 28, drizata al capitano zeneral. Avisa turchi li intorno aproximarsi, ed esser ditto el Signor turchi esser morto, et che gianizari a Constantinopoli voleano far novità, et che per uno, è zorni 11 partì da Constantinopoli, si ha el Signor haverli mostrato a li gianizari; sichè di tal morte si parla *varie*, chi dice, et chi dice el contrario. Conclude lui star li di bon animo, farà provisiom.

Dil Zante, di sier Nicolò Fero provedador, di 7 di questo. Come una galia di Trani havia combatuto una fusta, la qual prese, et la menò al capitano zeneral, la qual fusta combatea uno gripo.

Di Candia, di sier Piero Sanudo synico, di 12 april. Replicada, zercha le cosse di Malvasia, qual sono in gran pericolo.

Da Udene, di sier Domenego Bolani luogotenente. Come starà risguardoso, et vol andar a la zercha di le castella di la patria.

A di 22 zugno. In collegio. Vene el principe, dicendo era da far provisiom per le cosse dil Turchi qual certo vien a' nostri danni. Et ordinato a sier Zuam Malipiero soracomito meti banco, qual dimandò voria tuor li balestrieri, et io per esser contra le leze, et li savii a li ordeni li fa, parlai contra, *adeo* la Signoria termenò per nui, et fo balotà per armarla ducati 2440.

Vene li patroni di Fiandra, dicendo l'horo voleano far la election di bombardieri: terminato li patroni a l'arsenal li fazino justa il consueto, et ordinato togli homeni experti.